



Comune di Scicli

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE V TECNICO
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



DETERMINAZIONE N. 20 DEL 16 GEN. 2025

REGISTRO GENERALE N. 20 DEL 17-1-2025

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SCICLI – PROROGA AVVISO

IL TITOLARE DI E.Q. - CAPO V SETTORE

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 03/08/2022 dove si è deliberato di intraprendere un percorso teso alla costituzione nel Comune di Scicli di una comunità energetica, come definita dall'art. 42-bis del D.L. del 30 dicembre 2019 n. 162, convertito in Legge n. 8 del 28/02/2020 e dalle successive previsioni regolamentari attuative.

CONSIDERATO che tale percorso è volto a favorire la promozione e lo sviluppo della produzione e dell'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili nel proprio territorio comunale ed è teso, anche, ad accedere ai contributi per la valorizzazione e l'utilizzo delle fonti rinnovabili elettriche e termiche negli enti territoriali che saranno erogati dai piani del PNRR.

PREMESSO CHE:

- con il cd. accordo di Parigi, raggiunto il 12 dicembre 2015 dagli Stati membri della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, i Paesi firmatari si sono impegnati a ridurre progressivamente le emissioni globali di gas serra e a limitare il riscaldamento globale;
- nel novembre 2016, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte, denominato "Clean Energy for all Europeans Package" (CEP), con l'intento di contribuire a realizzare gli impegni assunti dall'Unione Europea con il predetto accordo di Parigi. Particolare rilevanza assumono le Direttive 2018/2001 (che introduce le "Comunità di Energia Rinnovabile") e 944/2019 (che definisce le "Comunità Energetiche dei Cittadini"). La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) prevede: (i) una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soggetti pubblici o privati (soci) localizzati in prossimità dell'impianto di produzione (di proprietà della CER stessa); (ii) l'aggregazione di persone fisiche, Enti Territoriali Locali e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì da obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste;
- l'Italia è uno dei Paesi promotori delle politiche di decarbonizzazione, avendo intrapreso numerose misure che hanno stimolato investimenti importanti in tema di produzione energetica da FER ed efficiente-mento energetico;
- con l'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 - cd. decreto "Milleproroghe", convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 - il legislatore italiano ha provveduto ad una prima parziale attuazione della Direttiva UE 2018/2001, introducendo nel nostro ordinamento le figure dell'autoconsumo collettivo e delle "Comunità di Energia Rinnovabile" (CER);
- con la delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il D.M. 16 settembre 2020 del MiSE sono entrati in vigore i relativi provvedimenti attuativi con individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili;
- l'art. 31 del D.Lgs. n. 199 del 2021, di recepimento della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, ha precisato che l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- l'art. 8 del medesimo D.Lgs. n. 199 del 2021 ha ampliato la potenza della Comunità Energetica Rinnovabile prevedendo la possibilità di realizzare impianti con potenza fino a 1MW e superando la limitazione di afferire alla medesima cabina secondaria di trasformazione, ampliando le possibilità e limitando alla sola connessione dei membri alla stessa cabina primaria;
- l'art. 31 del medesimo D.Lgs. n. 199 del 2021 prevede che la comunità energetica rinnovabile è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e

formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;

VISTO IL:

- il D.D.G. n. 707 del 10.06.2022, registrato dalla Ragioneria Centrale al n. 553 del 14.06.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana parte I n. 29 del 24.06.2022, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito www.euroinfocilicia.it, approva il "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia" al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali" e relativa modulistica allegata;
- il D.D.G. n. 1260 del 30.09.22, approvazione elenco istanze ammissibili, approva l'elenco di cui all'Allegato 2, contenente le istanze ammissibili (n. 301 istanze per un importo complessivo di € 3.835.338,33 di contributi richiesti) nell'ambito del "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia" al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali", approvato con il D.D.G. n. 707 del 10.06.2022;

VISTO CHE:

- il Comune di Scicli in data 03/08/2022 ha inoltrato domanda per l'ottenimento delle risorse previste dal "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali" e risulta nell'elenco Allegato 1 delle istanze ammissibile e conseguentemente assegnatario dell'importo di € 14.939,20 per la redazione di uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione di una comunità energetica rinnovabile;
- Il Comune di Scicli, con determina n.135 del 06/06/2024, R.G. 860 dell'11/06/2024, ha affidato l'incarico di provvedere a tutte le attività concernenti la promozione e costituzione della CER all'Associazione CER Sicilia, con sede in Ispica (RG), Via Giuseppe Bellisario, 4 C.F. 90036560887.

CONSIDERATO CHE:

- mediante la creazione di una comunità energetica rinnovabile è possibile produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e condividere l'energia elettrica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, auto-consumando in situ l'energia generata e accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura dell'energia elettrica e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta.
- L'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:
 - i. Benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile.
 - ii. Benefici economici dati dal fatto che l'auto-produzione e l'autoconsumo in sito di energia consentono una riduzione dei costi.
 - iii. Benefici di carattere sociale consentendo di attuare prassi di coesione sociale, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico locale.

CONSIDERATO CHE:

nel contesto descritto il Comune di Scicli intende rendersi protagonista del processo di transizione energetica nel proprio territorio, contribuendo alla costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili e, a tal fine, intende procedere alla acquisizione di candidature, su base volontaria, per la costituzione di un soggetto giuridico (CER) senza finalità di lucro cui parteciperà anche l'Ente nelle forme consentite dalla normativa ed approvate dall'Amministrazione, per la realizzazione di nuovi impianti di produzione elettrica fotovoltaica su immobili comunali da dedicare all'autoconsumo collettivo oggetto di regime incentivante di durata ventennale.

CONSIDERATO CHE il procedimento per l'individuazione dei soggetti interessati alla partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Scicli è stato approvato mediante pubblicazione di avviso pubblico (Det. n.229 del 17/10/2024, Reg.Gen.1452 del 17/10/2024);

CONSIDERATA la necessità di assicurare la più ampia partecipazione all'avviso di cui sopra;

DATO ATTO che a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 241/90 e ss.mm. e ii., responsabile del presente progetto è l'ing. Andrea Pisani;

VISTO l'art.107, comma 3 lett.D del D. Lgs n°267 del 18.08.2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza di assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art.151 del medesimo D.Lgs 267/2000 ed al D.Lgs 118/201;

VISTO il punto 8 dell'allegato n.2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al DPCM 28/11/2011;

VISTO l'O.R.E.L.;

VISTA la Determina Sindacale n. 12 del 18/06/2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi relativi alle posizioni organizzative dell'Ente;

VISTO l'art.48 dello Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

RITENUTO dover provvedere in merito.

DETERMINA

1. **Di prendere atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di prorogare** la scadenza dell'avviso per l'individuazione dei soggetti interessati alla partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Scicli per ulteriori 120 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
3. **Di disporre** la pubblicazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'Albo Pretorio on line per ulteriori 120 giorni;
5. **Di dare atto** che il responsabile del progetto è l'ing. Andrea Pisani;
6. **Di dare atto:**
 - dell'assenza di conflitto di interesse anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento da parte del sottoscritto e del Responsabile del procedimento e di situazioni che possano dare luogo al obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di Comportamento interno;
 - che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 60 gg. consecutivi nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. n.33/2013;
7. Il presente provvedimento viene trasmesso al Responsabile del Settore Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di competenza entro 60 gg. Dalla sua pubblicazione o, in alternativa a quest'ultimo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

L'Istruttore amministrativo
Ins. Giovanna Aprile



IL TITOLARE DI E.Q. - CAPO V SETTORE

Ing. Andrea Pisani



